

## Profilo Economico del Nevada

2016



## Indice

<b>1. Profilo generale</b>	
• Il Nevada in breve – Le Contee	3
• Informazioni generali	4
<b>2. Profilo della popolazione</b>	
• Caratteri demografici	5
• Sistema politico e sistema fiscale	9
<b>3. Profilo economico</b>	
• Occupazione e Disoccupazione	11
• Prodotto Interno Lordo	12
• Reddito	13
• Paghe orarie	14
• Risorse e costi energetici:	
i. la questione energetica e ambientale	15
ii. fonti non rinnovabili	17
iii. fonti rinnovabili	17
iv. costi energetici ed economici per un business	18
• I settori produttivi:	
i. risorse del sottosuolo	21
ii. agricoltura e allevamento	23
iii. casinò e gioco d'azzardo	23
• Il Nevada e il resto del mondo:	
i. commercio internazionale	25
ii. investimenti esteri in Nevada	28
iii. quartieri fieristici e FTZ	29
• Geografia e clima	30
• Cenni Storici	32
<b>4. Indirizzi Utili</b>	34
<b>5. Bibliografia</b>	36

---

Profilo redatto dall'Italian Trade Agency di Los Angeles

Settembre 2016

## Profilo generale Il Nevada in breve – Le Contee



## INFORMAZIONI GENERALI

<b>Nome:</b> Nevada (Il nome deriva dalla catena montuosa della Sierra Nevada nell'ovest dello Stato)
<b>Capitale:</b> Carson City (54.521 ab. – dati del 2015)
<b>Città di maggior rilevanza turistica ed economica:</b> Las Vegas (nella contea Clark; 623.747 ab. – dati del 2015)

<b>Superficie</b>	109.826 SM <sup>2</sup> (176.747 km <sup>2</sup> ). È il settimo Stato americano per superficie terrestre. In particolare, 109.806 mt <sup>2</sup> sono superficie terrestre e 761 mt <sup>2</sup> sono costituiti da corsi d'acqua.
<b>Popolazione</b>	2.890.845 abitanti secondo i dati del 2015, per una densità media di 9,63 abitanti per km <sup>2</sup> .

<b>Longitudine:</b> da 114°W a 120°W	<b>Latitudine:</b> da 35°N a 42°N
<b>Confini:</b> Nord: Oregon e Idaho; Est: Utah e Arizona; Sud e Ovest: California.	
<b>Altitudine massima:</b> Boundary Peak (13.140 piedi s.l.m.)	
<b>Altitudine minima:</b> Colorado River (479 piedi s.l.m.)	
<b>Altitudine media:</b> 5.500 piedi s.l.m. (1.676 m s.l.m.)	
<b>Fiumi principali:</b> Colorado River, Columbia River, Humboldt River, Truckee River	
<b>Laghi principali:</b> Pyramid Lake, Lake Mead, Lake Mojave, Lake Tahoe, Walker Lake	

<b>Governatore</b>	Brian Sandoval (repubblicano), il mandato termina nel gennaio 2018
<b>Pena di morte</b>	Iniezione letale

<b>Ingresso negli Stati Uniti</b>	1864 (36° Stato)
-----------------------------------	------------------

## Profilo della popolazione

### Caratteri demografici

A causa delle caratteristiche climatiche e della presenza di zone desertiche o semidesertiche nella maggior parte dello Stato, la **densità** di popolazione del Nevada è tra le più basse di tutti gli Stati Uniti: 24,6 ab./mi<sup>2</sup>, contro una media nazionale di 87,4 ab./mi<sup>2</sup>. In particolare, a Carson City e nella Clark County (la contea dove si trova Las Vegas) la densità è rispettivamente di 382,1 ab./mi<sup>2</sup> e 247,3 ab./mi<sup>2</sup>, mentre la zona centrale dello Stato (contee di Eureka, di Lander, di White Pine, di Nye, etc.) è di fatto disabitata (meno di un abitante per miglio quadrato).

<b>Densita' (persone per miglio quadrato)</b>	
USA	87,4
Nevada in media	24,6
Las Vegas citta'	4.298
Clark County (contea dove si trova Las Vegas)	247,3
Carson City	382,1
Eureka County	0,5

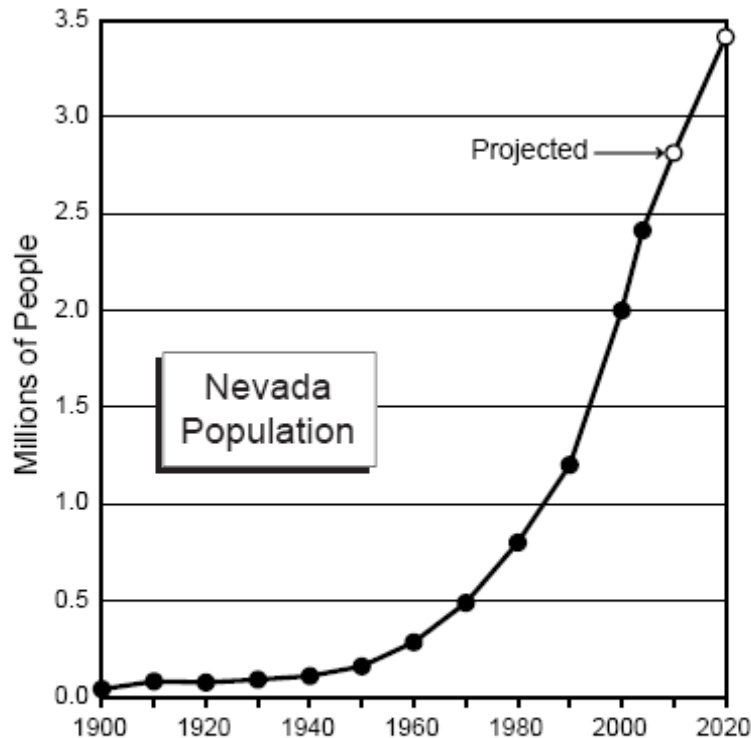
Fonte: <https://fedstats.sites.usa.gov/>

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi alla crescita della popolazione per lo Stato del Nevada e, al suo interno, per le principali aree metropolitane e per alcune aree non metropolitane. Si può notare come la rapida crescita demografica abbia interessato soprattutto le aree metropolitane, in particolare quella di Las Vegas, mentre per le altre la crescita è molto più lenta.

Name	Status	Pop.1980	Pop. 1990	Pop. 2000	Pop.2010	Pop. 2015
<b>NEVADA</b>	<b>State</b>	<b>284.422</b>	<b>800.508</b>	<b>1.998.257</b>	<b>2.700.551</b>	<b>2.890.845</b>
<b>Las Vegas</b>	<b>City</b>	<b>164.674</b>	<b>258.295</b>	<b>480.275</b>	<b>583.756</b>	<b>623.747</b>
<b>Henderson</b>	<b>City</b>	<b>24.363</b>	<b>64.942</b>	<b>175.273</b>	<b>257.729</b>	<b>285.667</b>
<b>Reno</b>	<b>City</b>	<b>100.756</b>	<b>133.850</b>	<b>183.308</b>	<b>225.221</b>	<b>241.445</b>
<b>Paradise</b>	<b>Unincorp</b>	<b>84.818</b>	<b>124.682</b>	<b>186.070</b>	<b>223.167</b>	<b>223.148</b>
<b>North Las Vegas</b>	<b>City</b>	<b>42.739</b>	<b>47.707</b>	<b>115.531</b>	<b>216.961</b>	<b>234.807</b>
.....						
<b>Carson City</b>	<b>City</b>	<b>32.022</b>	<b>40.443</b>	<b>52.457</b>	<b>55.274</b>	<b>54.521</b>
<b>Boulder City</b>	<b>City</b>	<b>9.590</b>	<b>12.567</b>	<b>14.966</b>	<b>15.023</b>	<b>15.551</b>

Fonte: <http://www.census.gov/en.html>

Secondo le statistiche del Bureau of Economic Analysis del Dipartimento del Commercio Americano, la crescita demografica riguarda solamente le aree urbane che già vantano una discreta densità di popolazione, mentre sono ancora esigui i tentativi di urbanizzare le zone desertiche. Al momento, il Nevada è il trentacinquesimo stato degli Stati Uniti, ma ci si aspetta che per il 2020 la popolazione aumenti fino ad oltre 3 milioni di abitanti, di cui 2,2 nella contea di Las Vegas. Il grafico qui di seguito rappresenta la crescita effettiva (fino al 2008) e stimata (fino al 2020): si noti che la curva segue un andamento esponenziale.



Data from the U.S. Census Bureau <[www.census.gov](http://www.census.gov)>. Projection to 2020 by Nevada State Demographer.

Fonte: <http://www.nbmj.unr.edu/dox/mi/04.pdf> pagina 10

I **fattori trainanti di questa crescita** sono molteplici. Innanzitutto, bisogna considerare il fatto che le aree metropolitane statunitensi, storicamente quelle con maggior incremento demografico, sono prossime alla saturazione. Di conseguenza, i nuovi immigrati e gli americani in cerca di maggior spazio pro capite si dirigono verso zone un tempo disabitate. Inoltre, negli ultimi anni si è verificata una nuova tendenza: la crescente **migrazione degli anziani statunitensi** verso aree desertiche e asciutte, come l'Arizona ed il Nevada. Le statistiche confermano entrambi i trend.

Inoltre, il gioco d'azzardo e il turismo continuano ad essere attività economiche in crescita, che richiamano forza lavoro dal resto degli Stati Uniti. Ad esse, si aggiungono

le nascenti industrie ad alto contenuto tecnologico, che introducono nel Paese un ulteriore, seppur contenuto, numero di lavoratori.

Infine, gioca un ruolo importante il considerevole contributo demografico dell'immigrazione ispanica dal Messico e dal Sud America.

Le caratteristiche di questo mutamento demografico trovano un certo riscontro nei dati statistici.

Fasce di età – Dati 2015	Nevada	USA
Cittadini di età inferiore ai 5 anni (% sulla popolazione totale)	6,1%	6,2%
Cittadini di età inferiore ai 18 anni (% sulla popolazione totale)	23,1%	22,9%
Cittadini di età superiore ai 65 anni (% sulla popolazione totale)	14,6%	14,9%

Fonte: Quickfacts.Census.Gov

Sebbene la percentuale di anziani (età superiore ai 65 anni) nello Stato non sia ancora particolarmente alta rispetto alla media nazionale, le previsioni sul futuro sono di segno diverso. Non solo, come gli altri Stati americani, il Nevada dovrà presto occuparsi delle pensioni e dell'assistenza geriatrica per i "baby boomers", ma dovrà anche trovare una soluzione per lo straordinario trend migratorio degli anziani americani verso il deserto del Nevada. Dato che gli aiuti federali che giungono per mezzo del Block Grants sono basati sui numeri dei censimenti ufficiali (che avvengono con una frequenza decennale), essi non tengono conto dei cambiamenti nel breve periodo. Di conseguenza, il Block Grants tende a sottostimare il numero sempre crescente di anziani del Nevada. A tal fine, il governatore della passata legislazione Jim Gibbons aveva provveduto ad istituire un "Accountability Committee" finalizzata ad attuare gli obiettivi dello "Strategic Plan for Senior Services".

Il secondo aspetto peculiare di natura demografica dello Stato riguarda la **distribuzione etnica della popolazione**.

La composizione razziale del Nevada:

<b>Dati del 2015</b>	<b>Nevada</b>	<b>USA</b>
Bianchi	75,7%	77,1%
Afroamericani	9,3%	13,3%
Asiatici	8,5%	5,6%
Nativi americani	1,6%	1,2%
Hawaiani – Isole del Pacifico	0,8%	0,2%
Razza Mista	4,1%	2,6%
Ispanici	28,1%	17,6%

*Fonte elaborata dall'autore su dati: U.S. Census Bureau*

Dalla tabella sopra indicata, appare che la popolazione predominante è di razza caucasica anche se poco inferiore alla media statunitense. La quota degli Ispanici è in crescente aumento anche grazie all'alto numero di posti di lavoro da essi occupati nelle case da gioco e nella ristorazione. Seguono nella graduatoria gli Afroamericani che comunque sono in numero inferiore alla media USA.

Infine, può essere utile qualche informazione sulle **fedie religiose**. Dalla tabella sottostante, che si riferisce a dati relativi al 2014, si nota chiaramente che due terzi della popolazione (grazie all'influenza del gioco e dell'industria dello spettacolo) è atea o agnostica, mentre i Cattolici rappresentano il 17,05%.

<b>Credo religioso</b>	<b>%</b>
Atei / Agnostici	65,64%
Cattolici	17,05%
Cristiani Protestanti	3,68%
Ebrei	0,26%
Battisti	2,78%



## **Sistema politico e sistema fiscale**

Il Nevada, come gli altri Stati costituenti gli USA, ha un sistema di governo repubblicano a tre rami: esecutivo, legislativo e giudiziario.

### **Profilo esecutivo**

Attualmente il 30esimo governatore del Nevada, eletto nel 2010 e rieletto nel 2014, è il repubblicano Brian Sandoval. Negli ultimi decenni, repubblicani e democratici si sono alternati con esigue maggioranze di elettorato, a riprova del fatto che i cittadini non sentono una forte appartenenza ad uno dei due schieramenti, ma al contrario votano la persona ed il programma politico.

### **Profilo legislativo**

Il Nevada ha un governo bicamerale (diviso in Senato e Assemblea), i cui senatori restano in carica per quattro anni e i parlamentari per due anni. Al momento, il Senato presenta una maggioranza repubblicana mentre il Parlamento una maggioranza democratica.

### **Profilo giudiziario**

Il Nevada è uno dei pochi Stati americani senza corti d'appello intermediarie; infatti la Corte Suprema dello Stato del Nevada ha la giurisdizione su tutti gli appelli. Inoltre, poiché la corte non ha potere discrezionale, il sistema giudiziario è estremamente congestionato. Come nel resto degli Stati Uniti, il sistema giuridico si basa sulla "Common Law" di origine anglosassone.

### **Lo Stato Liberale**

Ai primi del secolo scorso, la popolazione del Nevada era la più esigua degli Stati Uniti. Per far fronte al problema demografico, il governo iniziò ad istituire una serie di normative particolarmente liberali per attrarre popolazione dal resto del Paese. Nella sezione storica, è stata menzionata la legge sul divorzio "facile" degli anni '30; ad essa seguono la legalizzazione del gioco d'azzardo e della prostituzione e la legge sul matrimonio "facile", in aggiunta alle blande regolamentazioni sui casi di stupro.

Di maggior interesse ai fini del profilo economico dello Stato sono le direttive sulla tassazione. Qualunque quesito relativo alle tasse da pagare e alle licenze necessarie per aprire o spostare un business in Nevada trova risposta nel sito internet <http://tax.state.nv.us/index.htm>.

In generale, i principali incentivi che lo Stato offre sono i seguenti:

il Nevada non ha "income taxes", cioè imposte sul reddito delle persone fisiche e giuridiche, nè tasse sulla vendita di cibo e accise bancarie sul reddito. Nella classifica per carico fiscale in generale, Las Vegas è la 49esima area metropolitana (su 51) in tutti gli US; in quella per le tasse sulla proprietà è la 32esima (su 51). I turisti, specialmente quelli che frequentano il casinò, contribuiscono alla maggior parte delle entrate statali. E' stato stimato che il gioco d'azzardo copre il 35% delle imposte sulle vendite, riducendo notevolmente il carico fiscale per i residenti di Las Vegas e del resto del Nevada.

Il gettito fiscale annuale del Nevada è di circa 4 miliardi di dollari, provenienti da 19 tipi di imposte (per lo più derivanti dall'attività del gioco e spettacolo).

Per le imprese, inoltre, non esistono "corporate taxes" su compagnie e associazioni, imposte su beni intangibili e sull'inventario. Inoltre, non esiste la tassa sulle franchigie

("franchise tax") che, al contrario, altri Stati della Federazione addebitano alle società in base al numero di azioni o alla quantità di assets.

Infine, il Nevada concede maggior flessibilità legale e potere al consiglio di amministrazione delle società private, impedendo, ad esempio, takeover ostili.

Nell'area finanziaria, le regolamentazioni dei tassi d'interesse sui prestiti favoriscono decisamente il prestatore, tanto da permettere tassi che rasentano l'usura.

## Profilo Economico

### Forza lavoro: occupazione, reddito ed impiego settoriale

#### Occupazione e Disoccupazione

La forza lavoro nel Nevada consta a gennaio 2016 di 1,433 milioni di lavoratori, di cui 89.400 mila non hanno un impiego, per una percentuale di disoccupazione del 6,2%. Si tratta di una percentuale che dopo la ben nota crisi economica è in continua diminuzione, anche se lieve.

Questi sono comunque dati eccezionali in quanto il Nevada ha sempre fatto registrare percentuali di disoccupazione nettamente inferiori a quelle nazionali. Se si osservano le statistiche, a partire dal 2011, la percentuale di disoccupazione ha iniziato la sua discesa.

#### Percentuali di disoccupazione dello Stato del Nevada

	2011	2012	2013	2014	2015	Gennaio 2016
<b>Numero di Disoccupati (Migliaia)</b>	184	152	110	94	94,8	89,4
<b>% Disocc.</b>	13,0%	11,2%	9,6%	7,9%	6,7%	6,2%
<b>Variazione di anno in anno</b>		-1,8	-1,6	-1,7	-1,2	-0,5%

*Fonte: U.S. Bureau of Labor Statistics*

#### Numero di occupati per settori:

<b>SETTORI</b>	<b>NUMERO DI OCCUPATI</b>
	<b>Aprile 2016</b>
Commercio e trasporti	515.500
Servizi professionali alle imprese	412.800
Servizi sanitari e educativi	411.100
Settore agricolo	370.900
Settore alberghiero	304.700
Industria manifatturiera	157.400
Costruzione	133.200

*Fonte: Bureau of Labor Statistics.*

## Prodotto interno lordo (P.I.L.)

I principali punti di forza sono da sempre stati quello dell'industria del gioco e dello spettacolo, pertanto il Nevada è uno degli Stati che più ha risentito della crisi economica degli ultimi anni.

Per dare un'idea dell'andamento della posizione economica dello Stato riportiamo di seguito alcuni valori del PIL sia nominale che reale dal 2012 al 2015.

Valori in Milioni di dollari		
Anno	PIL Reale (\$)	PIL Nominale (\$ correnti)
2012	119,051	125,205
2013	118,651	126,935
2014	122,695	134,052
2015	126,156	141,282

*Fonte: Elaborazione dell'autore su dati U.S. Bureau of Economic Analysis*

Dall'esame dei dati sopra indicati si rileva che l'andamento del PIL del Nevada ha fatto registrare una crescita continua dal 2012 grazie al superamento della crisi economica mondiale.

## Reddito

A partire dal 2009 la crescita del reddito pro capite del Nevada si è arrestata ed anzi, ha fatto registrare una flessione notevole fino al 2010. Poi ha iniziato a risalire fino al 2015 (ultimo dato disponibile), posizionando lo Stato al 34esimo posto nella classifica nazionale. Nel 2015 il reddito pro capite del Nevada corrisponde all'88% della media nazionale di 47.669 dollari.

Anno	Valore in Dollari	Variazione % sull'anno precedente
2006	39.915	
2007	40.939	+2,5%
2008	40.243	-0,2%
2009	36.931	-76%
2010	36.918	-0,9%
2011	37.745	+2,2%
2012	39.436	+4,4%
2013	39.223	-0,4%
2014	40.742	+3,8%
2015	42.185	+3,5%

Fonte: Bureau of Economic Analysis

## Paghe Orarie

Il programma OES (Occupational Employment Statistics) del U.S. Department of Labor conduce un sondaggio annuale sulle stime dei salari per specifiche occupazioni negli Stati e nelle aree metropolitane. Questo programma raccoglie dati su stipendi e salari dei lavoratori impegnati in imprese non-agricole al fine di produrre stime su occupazione e salari per più di 800 tipi di occupazione. Queste sono classificate con il sistema SOC (Standard Occupational Classification): tale sistema include ventidue gruppi occupazionali, che possono essere divisi in 821 tipologie specifiche. Nella tabella che segue si indicano le categorie più significative.

### Paghe medie orarie in dollari

<b>2015</b>	<b>Management</b>	<b>Business e finanza</b>	<b>Computer e scienze matematiche</b>	<b>Architettura e ingegneria</b>	<b>Scienze fisiche e sociali</b>	<b>Servizi sociali</b>
<b>Nevada</b>	40,05	27,37	34,14	35,04	29,59	23,00
<b>Media U.S.</b>	47,38	31,59	39,15	36,96	29,88	20,20

<b>2015</b>	<b>Legale</b>	<b>Educazione e insegnamento</b>	<b>Arte, design, intrattenimento, sports e media</b>	<b>Salute</b>	<b>Costruzione ed estrazione</b>	<b>Trasporti</b>
<b>Nevada</b>	38,66	21,64	21,65	36,35	21,89	14,83
<b>Media U.S.</b>	37,58	22,70	22,19	30,10	20,33	14,47

*Fonte: "Occupational Employment Statistics", U.S. Department of Commerce*

Delle 12 categorie esaminate, 4 indicano una paga superiore alla media USA (Salute, Costruzioni, Legale e Servizi Sociali), 4 sono quasi allo stesso livello (Architettura, Arte, Scienze fisiche e sociali, e Trasporti), mentre le rimanenti 3 sono inferiori (Management, Business, e Computer).

## **Risorse e costi energetici: la questione energetica e ambientale, fonti non rinnovabili, fonti rinnovabili, costi energetici e costi economici totali per un business**

Nel settore energetico, il Nevada è in un periodo di transizione, verso una sempre maggiore sensibilità per le relative problematiche. La notevole crescita della popolazione e delle attività industriali ha portato ad un continuo aumento del consumo energetico. Si consideri, ad esempio, che il consumo elettrico totale nel 1986 era di 11.654.207 MWh; esso è raddoppiato nel decennio seguente (22.574.029 MWh nel 1996) e quasi triplicato negli otto anni successivi (nel 2004, il Nevada è stato il trentaquattresimo Stato per consumo totale di elettricità con 32.585.196 MWh). In risposta alla crescente domanda, lo Stato ha optato per soluzioni lungimiranti: invece di aumentare il consumo di petrolio (importato dalla California), ha soddisfatto la domanda nel breve periodo con un maggiore utilizzo di carbone e soprattutto di gas naturale, mentre, nel lungo periodo, sta incentivando l'impiego di energia rinnovabile. I risultati si sono materializzati con un minor consumo di energia che nel 2010 è stato di 31.279.730 MWh.

- **La questione energetica e ambientale**

Il sito del Nevada State Office of Energy (<http://energy.state.nv.us>) riflette la sensibilità del governo riguardo la questione ambientale ed energetica, e presenta i numerosi progetti avviati per l'*incremento di utilizzo di risorse energetiche rinnovabili*. Esoneri fiscali sono accordati dal 2007 per abitazioni e costruzioni commerciali in linea con le direttive ambientali. Inoltre, lo Stato ha istituito un sistema di credito al commercio per favorire le utilities, basato sulla possibilità, per ogni singola utility con al momento scarse risorse energetiche, di comprare dalle utilities con risorse in eccesso. In tal modo, si vuole evitare una nuova crisi energetica come quella del 2000-2001.

In aggiunta, dal 2005 il Nevada State Office of Energy sta lavorando per sviluppare tecnologie rinnovabili: energia eolica, geotermica, solare fotovoltaica, energia ricavata dalle biomasse ed etanolo, nonché biodiesel di origine organica. Inoltre, i governatori di tutti gli Stati della zona Ovest si stanno muovendo per azioni congiunte al fine di: diversificare le fonti energetiche, limitare gli sprechi e aumentare l'affidabilità delle forniture di carburante.

Come risulta dalla cartina seguente, lo Stato deve ancora sfruttare tutte le potenzialità energetiche non inquinanti disponibili; proseguendo nell'applicazione di provvedimenti a favore della tutela ambientale sulla scia di quanto fatto negli ultimi anni, è possibile, infatti, che il Nevada superi la California nella produzione di energia eolica e solare nei prossimi decenni.



Come risulta dalla tabella sotto riportata, le politiche energetiche del Nevada si sono evolute notevolmente. Infatti, negli ultimi 20 anni, l'estrazione di petrolio locale si è ridotta al punto da contribuire meno dell'1% all'energia totale, mentre il gas naturale ha sorpassato il carbone decuplicando la percentuale di distribuzione dal 6% al 60,7%.

NEVADA	Distribuzione Fonti di Energia		
Fonti	1990	2005	2010
Gas Naturale	6,0%	46,8%	60,7%
Carbone	80,0%	45,8%	29,4%
Energie Rinnovabili	4,0%	3,0%	9,8%
Petrolio	1,0%	0,4%	0,1%

Fonte: National Mining Association



- **Fonti non rinnovabili**

Le due fonti energetiche maggiormente inquinanti ancora impiegate in Nevada sono: petrolio e carbon fossile. Esse concorrono a fornire meno di un terzo dell'energia utilizzata nello Stato. Maggiore è l'impiego del gas naturale: risorsa energetica molto meno inquinante.

Per quanto concerne il **petrolio**, non solo la produzione, ma anche l'impiego è molto limitato. Per motivi logistici, il Nevada compra i derivati del petrolio dalla vicina California, sottostando, quindi, al prezzo della regione della West Coast. Il fatto che il consumo di petrolio sia trascurabile e che il fornitore del Nevada sia la California fa sì che il consumo energetico totale del Nevada risenta in misura minima delle variabili internazionali determinanti per i prezzi e le forniture di oro nero. Di conseguenza, lo Stato non rischia carenze energetiche in caso di crisi petrolifere internazionali.

Per quanto riguarda il **carbon fossile**, sono rimaste soltanto due miniere: nella Clark County e nella Lander County. Dal 2005, è stata chiusa la più grande centrale energetica del Nevada, la Mohave Generating Station, per non aver installato gli impianti di controllo dell'inquinamento. Ciò ha ridotto la produzione locale di energia dal carbone. Nonostante la due miniere ancora aperte e il programmato aumento di estrazione, anche i prezzi del carbone sono generalmente superiori alla media statunitense.

La fonte energetica maggiormente impiegata è il **gas naturale**, in minima parte estratto nella Clark County e nella zona tra Reno e Carson City. Nel 2014 il Nevada ha generato il 63% dell'energia elettrica utilizzata dal gas naturale. Il mercato del gas naturale comprende 49 Stati degli US (esclusi Alaska e Hawaii), il Canada e parte del Messico; il prezzo base è stabilizzato sui 12 punti di connessione (gli hubs del sistema di gasdotti), a cui va aggiunto il costo del trasporto. Per via della produzione locale di gas e soprattutto della vicinanza all'Henry Hub, nel Nevada il prezzo al dettaglio è poco più alto del prezzo base, quindi notevolmente inferiore alla media americana. Esso risulta particolarmente conveniente per l'impiego in abitazioni, commercio e trasporti; è sconsigliabile, invece, nel settore industriale.

- **Fonti rinnovabili**

Sebbene la percentuale di energia ricavata da fonti rinnovabili sia ancora limitata, il suo potenziale è alto. Nel 2014, il Nevada era al secondo posto nella nazione per la produzione netta di energia elettrica da energia geotermica ed al terzo posto nella produzione netta di energia solare: l'11,1 % della produzione di energia elettrica netta del Nevada nel 2014 è stato ricavato da queste due fonti. L'Energy Portfolio Standard del Nevada richiede che il 25 % dell'energia elettrica prodotta provenga da fonti di energia rinnovabile entro il 2025. Nel 2014, il 18,6 % di produzione netta di energia è stato ricavato da fonti geotermiche, solari, eoliche e idroelettriche.

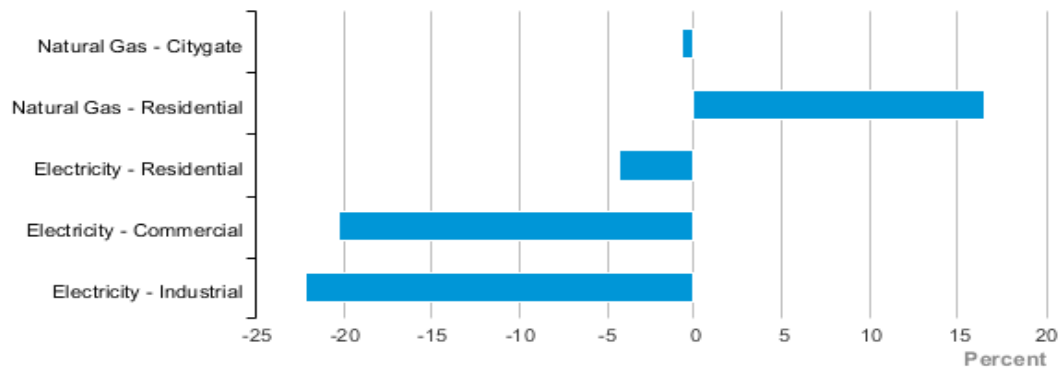
Al momento, esiste una sola centrale ad energia solare nella Clark County (Nevada Solar One) ed una per le biomasse vicino a Reno, al confine con la California. È interessante inoltre notare che diversi privati generano energia da fonti rinnovabili (risorse energetiche con produzione variabile in base alle stagioni, come l'eolica e la solare) per uso principalmente domestico, incentivati dalla legge sul net metering in atto dal 1997. In base al net metering, infatti, in Nevada la utility privata riceve credito al consumo energetico illimitato nei periodi in cui non genera a sufficienza per le proprie

necessità. La logica sottesa consiste nel “restituire” al produttore privato, nelle stagioni in cui è in deficit di produzione, l’equivalente di quanto ha egli stesso prodotto in eccedenza (e fornito gratuitamente allo Stato) in periodi di eccessiva produzione. Dal 2003, il limite di produzione per le utilities che possono partecipare al programma di net metering è stato aumentato a 30 kW.

I consumi dell’energia rinnovabile provengono, secondo i dati registrati nel 2014, dal settore trasporti per il 31,4%, industriale per il 27,2%, residenziale per il 23,3% e commerciale per il 18,2%.

- **Costi energetici e costi economici totali per un business**

### Nevada Price Differences from U.S. Average, Most Recent Monthly



Source: Energy Information Administration, Petroleum Marketing Monthly; Natural Gas Monthly; Electric Power Monthly

Da un’analisi superficiale dei **costi energetici** in Nevada, sembrerebbe semplicemente che il prezzo dell’ energia sia generalmente inferiore alla media nazionale; in realtà, lo Stato è tuttora in una fase di recupero, poichè risente ancora della **crisi elettrica** che nel 2000-2001 danneggiò la Western Interconnection degli Stati Uniti. Da un confronto con la limitrofa California, il Nevada risulta conveniente, dal momento che il prezzo dell’elettricità nel Golden State è di 12,40 (centesimi di dollaro per kWh), mentre è di 11,89 nel Nevada. Nel grafico seguente, abbiamo messo a confronto i costi energetici totali per il Nevada, per lo Stato americano piu’ costoso (Hawaii) e per il più economico (Louisiana) in assoluto, e infine la media nazionale.

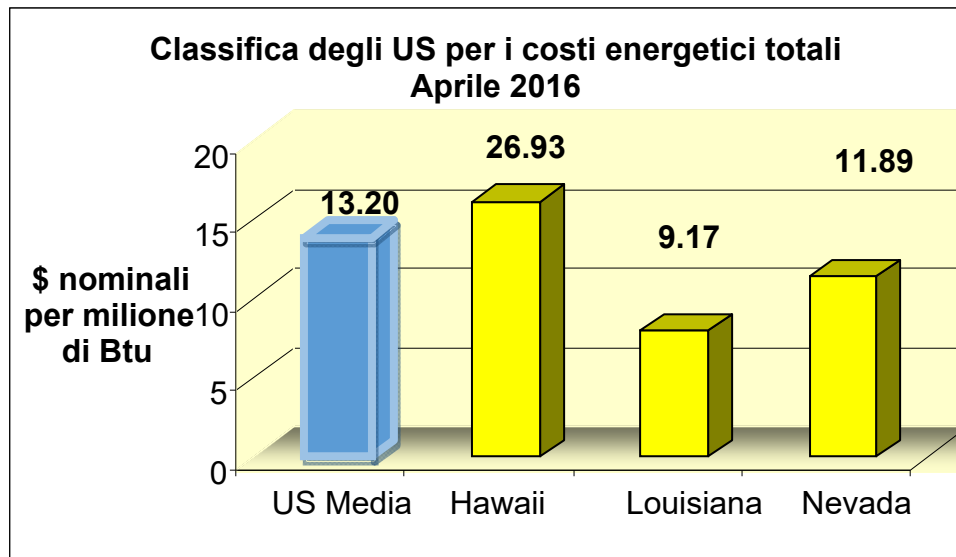


Grafico elaborato in base ai dati presenti sul sito  
[http://tonto.eia.doe.gov/state/state\\_energy\\_profiles.cfm?sid=NV](http://tonto.eia.doe.gov/state/state_energy_profiles.cfm?sid=NV)

In aggiunta ai costi, per analizzare il settore dell'energia dello Stato del Nevada, è necessario considerare altri fattori. È utile infatti osservare che il Nevada gestisce le proprie riserve energetiche in efficiente risposta alla crescente domanda, così da avere sempre uno stock pronto per eventuali deficit dal lato dell'offerta. A ciò va aggiunto il fatto che lo Stato ricava elettricità o da produzione locale o da importazione da Stati limitrofi, senza dipendere da forniture estere. Questo fattore rende il Nevada praticamente indipendente dalle politiche internazionali sottese alla fornitura energetica. E' vero, infatti, che in rapporto alla produzione totale statunitense, le percentuali di produzione energetica sono ancora minime, ma, considerando la popolazione e i consumi ancora scarsi del territorio, esse acquistano importanza crescente.

Infine, se si prendono in considerazione solo i costi energetici per il settore industriale, ad aprile 2016, il Nevada risulta decisamente più conveniente della maggior parte degli Stati Uniti, con un prezzo per l'elettricità del 22,07% inferiore alla media nazionale.

In generale, nella classifica degli Stati Uniti per il **costo dell'energia**, lo Stato è al 26esimo posto. D'altra parte, se si considerano gli altri costi di produzione di una qualunque attività economica (stipendi, tasse e canone di locazione), installare un business in Nevada è abbastanza conveniente: secondo il Milken Institute, il Nevada è solo al quattordicesimo posto nella classifica degli Stati americani con maggior costo per l'apertura di un'attività. Con soltanto il 2,2% in più rispetto alla media statunitense dei costi in generale e previsioni di declino di quelli energetici nel breve periodo, il Nevada risulta essere una sede per business molto più vantaggiosa della vicina California o della satura North East Coast.

**Classifica degli Stati in cui conviene aprire un business:**

<b>Percentuale del costo di un'attività economica rispetto alla media nazionale</b>	
<b>Utah</b>	10% al di sotto della media nazionale
<b>North Carolina</b>	10% al di sotto della media nazionale
<b>Nebraska</b>	7,2% al di sotto della media nazionale
<b>North Dakota</b>	4,8% al di sotto della media nazionale
<b>Colorado</b>	4,3% al di sotto della media nazionale
.....	
<b>Nevada</b>	3,8 al di sotto della media nazionale

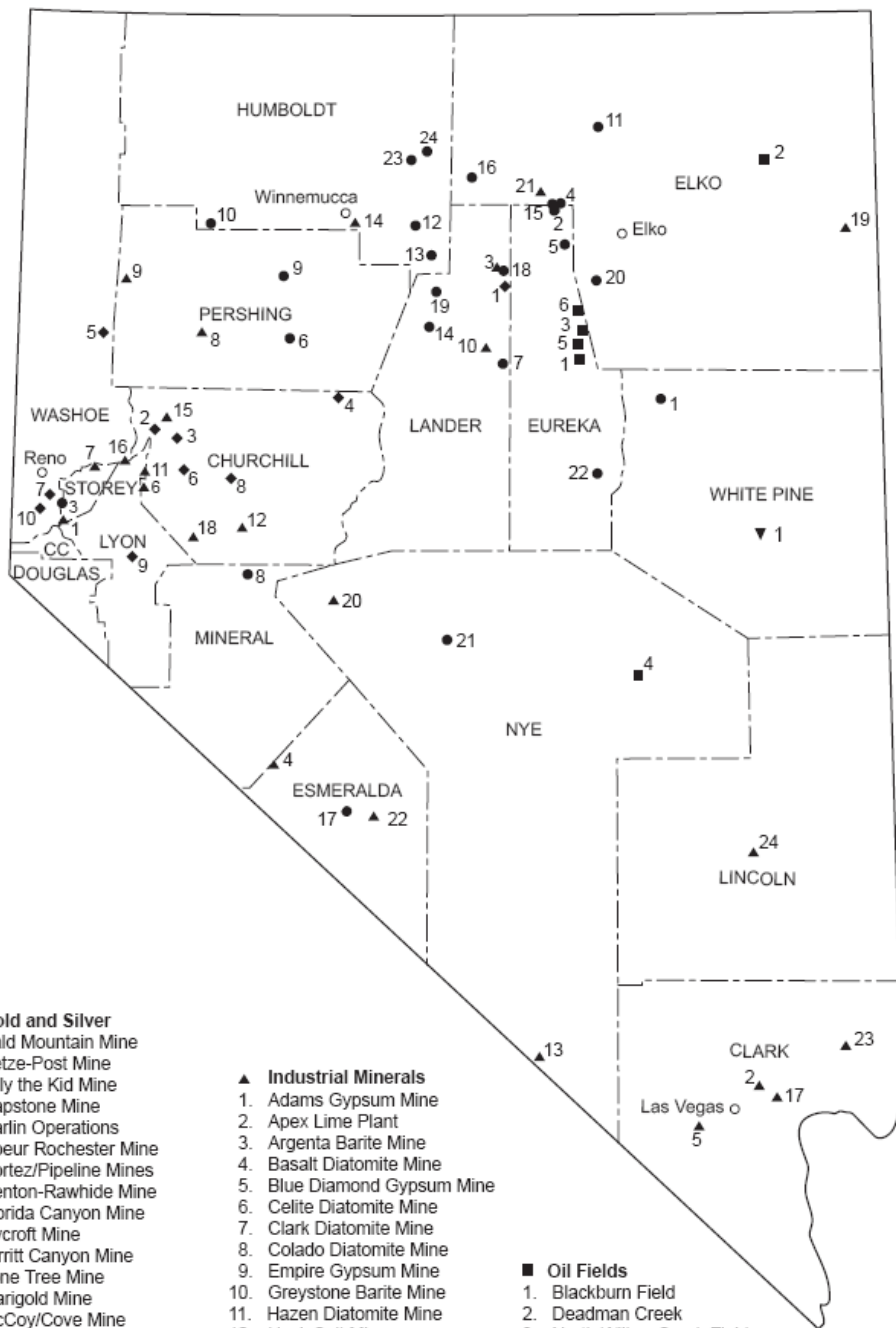
Fonte: *Forbes* (ottobre 2015)  
<http://www.forbes.com/best-states-for-business/#/tab:overall>

## **I settori produttivi: risorse del sottosuolo, agricoltura e allevamento, gioco d'azzardo**

- **Estrazione delle risorse del sottosuolo**

Se si considera il PIL statale generato dalle risorse naturali e minerarie, il settore non sembra determinante per l'economia del Nevada; in realtà, il soprannome Silver State non è affatto casuale. Dal 1987 al 2001, lo Stato era il primo produttore americano di argento, passato successivamente al secondo, contribuendo al 30% della produzione nazionale totale. Inoltre, dal sottosuolo del Nevada si continua ad estrarre con crescente intensità: oro, rame, barite, aggregati, pietra di gesso e sabbie per costruzioni, calce, magnesite, litio, oltre a risorse geotermiche, ecc. Si consideri che il Nevada è il secondo Stato degli USA, dopo la California, per estrazione di minerali e altre risorse del sottosuolo (esclusi i combustibili).

La mappa nella pagina seguente fornisce la locazione delle principali aree di estrazione dello Stato. Per i nomi e gli indirizzi precisi, si consulti il report aggiornato al sito: <http://www.nbmjg.unr.edu> .



- **Gold and Silver**
  1. Bald Mountain Mine
  2. Betze-Post Mine
  3. Billy the Kid Mine
  4. Capstone Mine
  5. Carlin Operations
  6. Coeur Rochester Mine
  7. Cortez/Pipeline Mines
  8. Denton-Rawhide Mine
  9. Florida Canyon Mine
  10. Hycroft Mine
  11. Jerritt Canyon Mine
  12. Lone Tree Mine
  13. Marigold Mine
  14. McCoy/Cove Mine
  15. Meikle Mine
  16. Midas Mine
  17. Mineral Ridge Mine
  18. Mule Canyon Mine
  19. Phoenix Project
  20. Rain Mine
  21. Round Mountain Mine
  22. Ruby Hill Mine
  23. Turquoise Ridge Joint Venture
  24. Twin Creeks Mine
- ▲ **Industrial Minerals**
  1. Adams Gypsum Mine
  2. Apex Lime Plant
  3. Argenta Barite Mine
  4. Basalt Diatomite Mine
  5. Blue Diamond Gypsum Mine
  6. Celite Diatomite Mine
  7. Clark Diatomite Mine
  8. Colado Diatomite Mine
  9. Empire Gypsum Mine
  10. Greystone Barite Mine
  11. Hazen Diatomite Mine
  12. Huck Salt Mine
  13. IMV Nevada Clay
  14. MIN-AD Dolomite Mine
  15. Moltan Diatomite Mine
  16. NCC Limestone Quarry
  17. PABCO Gypsum
  18. Popcorn Perlite Mine
  19. Pilot Peak Limestone Quarry
  20. Premier Magnesite Mine
  21. Rossi Barite Mine
  22. Silver Peak Lithium Carbonate
  23. Simplot Silica Products
  24. Tenacity Perlite Mine
- **Oil Fields**
  1. Blackburn Field
  2. Deadman Creek
  3. North Willow Creek Field
  4. Railroad Valley (Eagle Springs, Trap Spring, Currant, Sand Dune, Grant Canyon, Bacon Flat, Kate Spring, Duckwater Creek, Sans Spring, and Ghost Ranch Fields)
  5. Three Bar Field
  6. Tomera Ranch Field
- ◆ **Geothermal Power Plants**
  1. Beowawe
  2. Bradys Hot Springs
  3. Desert Peak
  4. Dixie Valley
  5. Empire
  6. Soda Lake No. 1 and No. 2
  7. Steamboat I, IA, II, and III
  8. Stillwater
  9. Wabuska
  10. Steamboat Hills
- ▼ **Copper**
  1. Robinson Mine

**Major mines, oil fields, and geothermal plants, 2004.**

Fonte: <http://www.nbmj.unr.edu/dox/mi/04.pdf>

Un confronto diretto con la produzione nel resto del mondo può fornire un'idea più chiara dell'ingente ricchezza del sottosuolo dello Stato. Nel 2008 (ultimo dato disponibile), il solo Nevada ha estratto l'8% della produzione mondiale di oro, pari al 77% della produzione totale USA estraendo 5,7 milioni di onces di oro e circa 8 milioni di onces d'argento.

In aggiunta alle quantità assolute, bisogna considerare un altro fattore determinante per la redditività dell'attività estrattiva del Nevada: la produttività per lavoratore. Infatti, i minatori del Nevada producono \$500,000 a testa, a dimostrazione dell'alta automazione dei mezzi estrattivi. I lavoratori direttamente impiegati nell'attività estrattiva erano 12.198 nel 2008 ed hanno percepito un salario medio di \$ 77.037 a testa. Altri 48.000 posti di lavoro sono impiegati nell'indotto e servizi relativi all'industria mineraria.

- **Agricoltura e allevamento**

Sebbene incidano economicamente meno di altri settori produttivi, l'agricoltura e l'allevamento sono le attività più diffuse nelle regioni non metropolitane (cioè, nella maggior parte del territorio del Nevada). Principalmente si tratta di grandi tenute, a conduzione familiare (meno del 30% dei lavoratori del settore è costituito da dipendenti); negli ultimi anni si è registrata una netta diminuzione dei lavoratori di età inferiore ai 40 anni (specialmente i giovani al di sotto dei 25 anni stanno scomparendo), trend che lascia supporre uno scarso rinnovo generazionale e, quindi, una possibile crisi del settore nei prossimi decenni. Ad oggi, il numero totale di aziende agricole e di allevamento non è diminuito, sebbene le dimensioni fisiche medie si siano leggermente ridotte. La principale attività è l'allevamento di bovini, mentre il settore agricolo apporta solo il 15,7% del prodotto lordo statale.

Il Dipartimento di Agricoltura del Nevada ([www.agri.nv.gov](http://www.agri.nv.gov)) fornisce dati aggiornati e, specialmente, assistenza a chiunque abbia attività o interesse nel settore.

- **Casinò e gioco d'azzardo**

Dal 20 marzo 1931 (giorno in cui il governatore Fred Balzar legalizzò il gioco d'azzardo per favorire la crescita economica dello Stato), i casinò sono la maggiore risorsa economica della Clark County e del Nevada in generale. Il gioco impiega direttamente il 25% della forza lavoro e crea indirettamente lavoro nel settore edile, dei servizi, del trasporto, del commercio, ecc. Secondo l'ultimo censimento, nella classifica dei quindici datori di lavoro (pubblici e privati) in Nevada con maggior numero di dipendenti, undici erano casinò.

È certo che parte della crescita economica degli altri settori produttivi è da attribuire al crescente successo del Las Vegas Strip. Anche gli spettacoli e i night clubs che affiancano i tavoli da gioco nella città sono una notevole fonte di reddito che risente positivamente dell'influenza del gioco: secondo il Las Vegas Convention and Visitors Authority, gli incassi che non derivano direttamente dal gioco sono addirittura superiori a quelli registrati dai casinò.

Inoltre, il gioco d'azzardo è la maggior fonte di entrate per lo Stato (40% del totale), alleviando enormemente il carico fiscale pro capite dei residenti.

Gli esperti del settore giustificano l'incredibile crescita degli anni recenti con un fattore non direttamente legato al settore del gioco d'azzardo nei casinò: il crescente aumento di pubblico per il poker texano e i tornei di blackjack trasmessi in televisione. Essi, di fatto, costituiscono una pubblicità indiretta ai divertimenti del casinò. Una considerazione a parte va fatta sull'età dei fruitori di programmi televisivi sui giochi di carte. Sebbene l'industria del casinò sia stata modellata sui Baby Boomers, gli spettacoli televisivi e il gambling online (che, negli US, è illegale) sono seguiti principalmente da giovani tra i 18 e i 24 anni, coloro che per età (anche negli US, l'età minima per accedere ai casinò è 21 anni) e disponibilità economica non frequentano ancora i casinò. Di conseguenza, è probabile che i principali frequentatori di casinò in Nevada (uomini bianchi ricchi, con età superiore ai 50 anni) verranno presto affiancati dai benestanti della nuova generazione.

È necessario comunque far presente che la crisi economica mondiale non ha risparmiato il Nevada ed il gioco d'azzardo. Nel 2008 e 2009 si sono registrati cali sempre più allarmanti delle presenze di turisti/giocatori, tanto da scatenare una concorrenza spietata tra i casinò per attirare visitatori, offrendo prezzi di soggiorno estremamente bassi.



## Il Nevada e il resto del mondo: commercio internazionale, export verso l'Italia, investimenti esteri in Nevada

### Commercio internazionale del Nevada: export e import.

Nonostante le sue dimensioni ridotte, il volume di commercio del Nevada con Paesi esteri è abbastanza alto. Nei siti ufficiali non sono indicati dati sull'import dello Stato dall'estero perchè il calcolo sarebbe distorto dalla forte interconnessione del Nevada con gli altri 50 States. Infatti, qualunque porto di sbarco merci del suolo degli Stati Uniti serve l'intera nazione, alterando i valori di import propriamente detto per ogni singolo Stato.

Abbiamo preferito, dunque, focalizzarci sulle esportazioni, utilizzando la fonte TradeStats Express – National Trade Data al sito: <http://tse.export.gov/> .

Le attività locali basate sull'export sono circa 1.900; generalmente (l'83% di queste) si tratta di piccole e medie industrie (con meno di 500 dipendenti). Le PMI (SMEs in inglese) producono circa il 21% dell'export totale del Nevada. Il volume di esportazioni ha raggiunto 8,67 miliardi di dollari nel 2015.

Nel 2015, 157 nazioni hanno comprato merci direttamente dal Silver State. Di queste, la Svizzera ha importato merci per un valore di 2,42 miliardi di dollari, il 28% delle esportazioni totali del Nevada per l'anno. Seguono l'India (\$ 1,72 miliardi) il Canada (\$ 1,28 miliardi), il Messico (\$448 milioni), la Cina (\$ 427 milioni); l'Italia si trova al 20esimo posto con 55 milioni di dollari di beni importati.

### Esportazioni del Nevada nel mondo per settori - 2015

2015 EXPORT (milioni di \$)		
Svizzera -	1	2.425
India -	2	1.720
Canada -	3	1.280
Messico -	4	448
Cina -	5	427
..... Italia	20	55
Mondo		8.665

Fonte: [Tse.export.gov](http://tse.export.gov)

## Principali tipi di prodotti esportati nel 2015

### Prodotti (valori in milioni di dollari)

PRINCIPALI SETTORI PRODUTTIVI EXPORT	MILIONI DI \$	%
Manufatti di metallo	4.246	49%
Computer ed elettronica	1.492	17,2%
Manufatti di varia origine	1.098	12,7%
Minerali	357	4,1%
Altro	1.462	16,9%
<b>Totale</b>	<b>8.655</b>	

Fonte: Trade Stats Express

Dai dati sopra indicati si evince che per quanto concerne i principali settori produttivi che esportano, la principale categoria è costituita da manufatti di metallo. Essa ha da sola prodotto 4.246 miliardi di dollari (49% del totale) nel 2015. Altri settori determinanti sono: computer ed elettronica (17,2%), manufatti di varia origine (12,7%) e i minerali (4,1).

## Esportazioni del Nevada in Italia per settori – 2015

### Principali tipi di prodotti esportati in Italia nel 2015

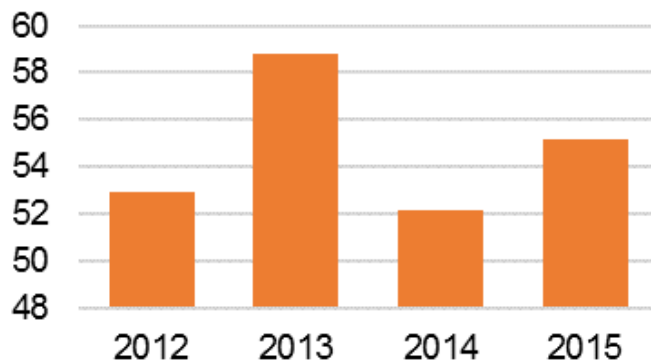
EXPORT NEVADA-ITALIA 2015	MILIONI DI \$	PERC.
Computer ed elettronica	25,3	45,8%
Macchinari non elettrici	8,7	15,8%
Apparecchiature elettriche	5,9	10,7%
Mezzi di Trasporto	3,3	6,1%
Altro	11,9	21,5%
<b>Totale</b>	<b>55,2</b>	<b>100%</b>

Fonte: Tse.export.gov

Per quanto riguarda i prodotti maggiormente esportati in Italia dal Nevada, la tabella illustra i 4 principali settori. La metà dell' export è costituita da computer ed elettronica; a seguire, macchinari non elettrici, apparecchiature elettriche e mezzi di trasporto.

Inoltre, il grafico sottostante mostra la variazione delle esportazioni verso l'Italia dal 2012 al 2015. Si può notare che dopo il picco registratosi nel 2013, e la ricaduta nel 2014, l'export si è poi assestato a 55 milioni di dollari nel 2015.

### EXPORT NEVADA-ITALIA (milioni di \$)



Fonte: Tse.export.gov

### Importazioni in Nevada dall'Italia

Purtroppo i dati sulle importazioni dall'Italia sono molto difficili da reperire. Per gli stessi enti statunitensi è molto complicato, una volta che la merce entra negli USA, individuare con esattezza gli Stati in cui è diretta. I dati che sono presentati qui di seguito sono stati forniti dal sistema Global Trade Atlas, e potrebbero essere non precisi.

Secondo Global Trade Atlas il valore delle merci italiane che sono entrate in Nevada nel 2015 è stato di 84,4 milioni di dollari.

	2013	2014	2015
<b>Import dall'Italia (milioni di \$)</b>	65,9	80,4	84,4

Come si può notare le importazioni dall'Italia hanno fatto registrare una costante crescita negli ultimi 3 anni.

La Bilancia dei Pagamenti nel 2015 ha fatto registrare un soddisfacente surplus a favore dell'Italia pari a 29,2 milioni di dollari come segue:

Import dall'Italia = \$ 84,4 milioni  
Export verso l'Italia = \$ 55,2 milioni

## Importazioni dall'Italia per prodotto nel 2015

<b>Prodotto</b>	<b>Valore in milioni di \$</b>	<b>% sul Totale</b>
Macchinari	16,9	20,0%
Abbigliamento (61-62)	10,3	12,2%
Bevande	8,1	9,6%
Attrezz. Medicali	5,2	6,2%
Articoli di gomma	5,0	5,9%
Veicoli e parti	4,6	5,5%
Altri	34,3	40,6%
<b>Totale</b>	<b>84,4</b>	<b>100 %</b>

Elaborazione dell'ICE Agenzia L.A. su dati "GTA"

- **Investimenti esteri in Nevada e possibilità di ingresso delle ditte italiane in Nevada**

Coerentemente con la sua politica di crescita economica e di popolazione, il Nevada è particolarmente ben disposto verso gli investitori stranieri; nel sito governativo <http://nv.gov/>, è possibile avere indicazioni su come iniziare un business localmente e suggerimenti sulle istituzioni da consultare. I principali incentivi sono gli sgravi fiscali e la possibilità di maggiore autonomia di azione del CdA delle Spa.

Finora, gli Stati esteri che hanno risposto più attivamente all'invito sono Regno Unito, Canada, Giappone, Paesi Bassi, Svezia e Svizzera.

Qualche statistica può fornire un'idea dell'impatto estero nello Stato. Secondo i più recenti dati, i lavoratori del Nevada direttamente assunti da compagnie straniere sono oltre 29.000, cioè il 2.6% di tutti gli operai che lavorano nel settore privato. Il 15.6% di questi è impiegato nel settore manifatturiero, che per il 9% è gestito da capitale estero.

Esiste un'effettiva possibilità di aprire una attività commerciale nel Nevada da parte di aziende italiane.

Infatti, l'Italia può fare leva sull'eccellenza dei propri prodotti tecnologicamente avanzati, che hanno confermato l'elevata competitività e credibilità del Made in Italy.

Alcuni vantaggi a favore della costituzione di società nello stato sono rappresentati da svariati incentivi ed esenzioni fiscali che sono concessi a quasi tutti i settori. Tali incentivi mirano ad alleviare il peso fiscale specie per le imprese appena formate o che abbiano intenzione di espandersi.

- **Quartieri fieristici e FTZ (Foreign Trade Zone)**

Las Vegas, polo di attrazione turistica, è nota anche per i suoi quartieri fieristici, situati anche presso le strutture alberghiere, dove si svolgono importanti mostre, congressi ed eventi a livello internazionale, nell'arco di tutto l'anno.

L' FTZ, in italiano **porto franco, zona franca**, o anche **zona economica libera** è un territorio delimitato di uno Stato o Paese dove si gode di alcuni benefici tributari, come il non pagare dazi di importazione di merci o l'assenza di imposte.

La Zona franca di Las Vegas chiamata Las Vegas Global Economic Alliance - LVGEA – (Zona n. 89) in particolare offre i seguenti benefici:

- Dazi posticipati
- Dazi fortemente ridotti e oneri amministrativi estremamente ridotti
- In qualche caso, eliminazione totale dei dazi doganali
- Miglioramenti sui processi di produzione/distribuzione
- Incremento dei profitti

Il 70 % degli utilizzatori della zona franca sono piccole aziende. Produttori, importatori, esportatori, distributori ed assemblatori di prodotti sono solo una piccola parte degli utenti che possono beneficiare dell'utilizzo della zona franca.

Le principali ragioni che fanno della zona franca di Las Vegas un punto di riferimento sono:

- Las Vegas è uno dei più attivi mercati di esportazione negli Stati Uniti
- È all'avanguardia nelle connessioni digitali, grazie a Switch Communications
- Ha un costo della vita inferiore a quello della California, avendo comunque facile accesso ai suoi porti e mercati
- È stata recentemente nominata da CNN Money come una delle migliori location per aprire start-up ed attività imprenditoriali

Seguono gli indirizzi delle zone franche del Nevada:

NEVADA	FTZ No. 89 Clark County Grantee: Las Vegas Global Economic Alliance 6795 Edmond St., Suite 260, Las Vegas, NV 89118 Kathy Parker (702) 791-0012 Fax (702) 796-6483 KathyP@lvgea.org	Las Vegas
	FTZ No. 126 Sparks Grantee: Economic Development Authority of Western Nevada 5190 Neil Road Suite 110, Reno, NV 89502 Mike Kazmierski (775) 829-3700 Fax (775) 829-3710 kazmierski@edawn.org <a href="http://www.edawn.org">www.edawn.org</a>	Reno

## Geografia e clima



Il territorio del Nevada è per lo più costituito da deserti sabbiosi, montagne disagiuvole ricoperte di neve, pendii con foreste e valli erbose. Sebbene per la maggior parte si trovi all'interno del Great Basin (il grande bacino, l'area desertica che attraversa sei stati degli USA), è possibile individuare tre aree principali: Columbia Plateau, Sierra Nevada e Basin and Range (catena montuosa) Region.

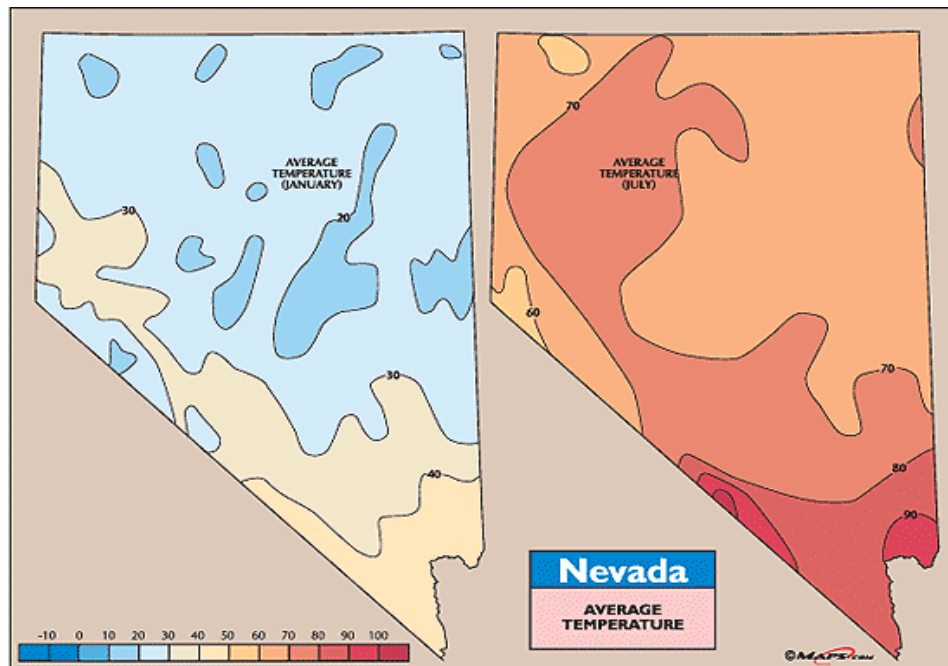
- **Columbia Plateau**, al confine con l'Idaho, è la zona più pianeggiante, con praterie e allevamento di bestiame. Nella zona a nord-est, invece, i corsi d'acqua hanno scavato profondi canyon e ripidi crinali nella dura terra di origine lavica.
- Scendendo nella zona centro-ovest dello Stato, la scoscesa catena montuosa della **Sierra Nevada** attraversa la zona a sud di Carson City. Una delle principali attrattive naturali del territorio è il *lago Tahoe*, situato al confine fra California e Nevada.
- Il resto del territorio è occupato dalla **Basin and Range Region**, una regione costituita da 150 catene montuose disposte longitudinalmente. Fra queste, le principali sono: le catene Toiyabe e Toiyama (nel centro

geografico), e le catene Snake e Toana (ad est). Disposta in posizioni irregolari, si trova una serie di rilievi isolati e altipiani, oltre a valli con laghi.

A riprova della trascorsa attività vulcanica, sorgenti d'acqua calda e geysers sono presenti un po' ovunque sul territorio.

Clima	
Temperatura max	29 giugno 1994 a Laughlin: 125° Fahrenheit (51.7°C)
Temperatura min	8 gennaio 1937 a San Jacinto: -50° Fahrenheit (-45.6°C)
Temperatura media	In media, la temperatura minima è 19,5° F (-6.9°C) e quella massima è 104,5° F (40.2 °C)
Precipitazione acqua piovana	17,78 cm annui

Nel grafico seguente sono indicate le temperature medie stagionali in gradi fahrenheit.

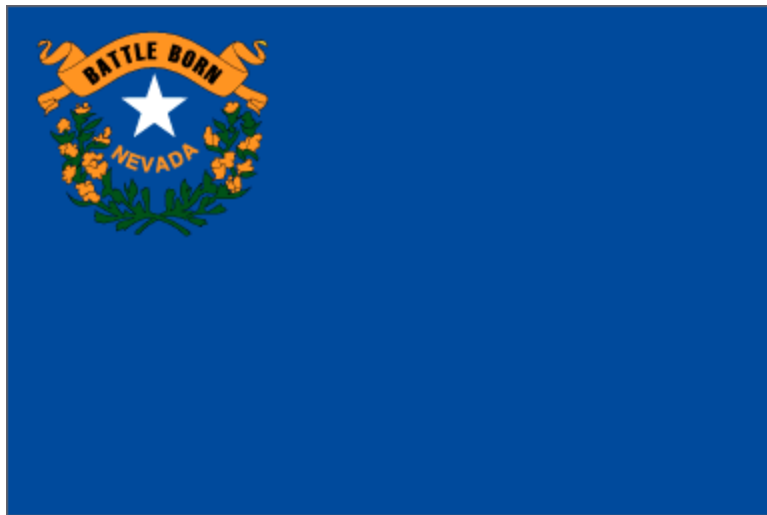


## Cenni Storici

### Cronologia storica essenziale dello Stato del Nevada

<b>Fino al 5000 a. C.</b> – Gli <i>Anasazi</i> (dall'inglese "Ancient Ones", cioè "gli Antichi") popolano le zone dell'attuale Nevada.
<b>1500 a. C.</b> – Sopraggiungono i <i>Basket Makers</i> , popolazione dedita all'agricoltura e all'artigianato, in particolare alla produzione di ceste e recipienti.
<b>1000 a. C.</b> – Gli indiani <i>Pueblo</i> scendono dal nord dell'Arizona fino alla Moapa Valley, introducendo presso le popolazioni locali la coltivazione di cotone, fagioli e zucca. L'incontro dei <i>Basket Makers</i> con i <i>Pueblo</i> creò la nuova civiltà di " <i>Pueblo Grande de Nevada</i> ", conosciuta anche col nome di <i>Lost City</i> (la città perduta).
<b>1776</b> – Frate Francisco Garces (diretto in California) è il <i>primo europeo</i> ad attraversare i territori del <i>Pueblo Grande de Nevada</i> . Invece il <i>primo americano di pelle bianca</i> ad entrare nelle terre dell'attuale Nevada è Jedediah Strong Smith nel 1820.
<b>1820-'30</b> – <i>Commercianti ed esploratori</i> iniziano ad attraversare l'attuale Nevada, in parte con l'intento di raggiungere le coste ovest del continente.
<b>1840-'50</b> – John C. Frémont e Kit Carson esplorano il Great Basin e la Sierra Nevada; a causa dell'intensificazione del traffico da est ad ovest verso la California, nel 1851 i mormoni si insediano per primi stabilmente entro il territorio (Mormon Station, in seguito rinominato Genoa) in Carson Valley, dove fonderanno Carson City nei mesi successivi.
In rotta per Los Angeles lungo la Old Spanish Trail, Antonio Armijo e la sua carovana si rifocillano in un'oasi, un luogo erboso in mezzo al deserto, <i>Las Vegas</i> in spagnolo. Da allora Las Vegas diviene un centro urbano in continua espansione, incorporato nello Stato solo nel 1911. Le spedizioni di carovane dall'est verso le coste del Pacifico si intensificano e con sempre maggior successo attraversano i deserti e le oasi del futuro Nevada; fra le più citate, si ricordano il <i>Bidwell Party</i> , il <i>Walker-Chiles Party</i> e lo <i>Stephens-Murphy-Townsend Party</i> .
Un ulteriore incentivo all'attraversamento trasversale del continente è il cosiddetto " <i>gold rush</i> " che fa seguito alla scoperta di un filone di oro in California.
<b>1848</b> - Il territorio divenne statunitense, a seguito della guerra col Messico, ma soltanto nel 1861 il Nevada diventa ufficialmente il trentaseiesimo Stato degli Stati Uniti sotto il Presidente Buchanan (quindicesimo Presidente degli Stati Uniti).
<b>1859</b> - La scoperta di <i>Comstock Lode</i> (la più grande miniera d'argento degli USA, dove si trovano anche filoni di oro, rame, zinco, piombo, mercurio, barite e tungsteno) contribuisce al popolamento della zona. Un'ulteriore spinta economica e demografica seguirà la scoperta di giacimenti di petrolio nel 1954.
<b>1920-30</b> - Las Vegas e Reno (le città più popolose dello Stato) richiamano attenzione, popolazione e investimenti per via del <i>divorzio</i> e del <i>gioco d'azzardo</i> . Infatti, nell'era del Proibizionismo numerose coppie americane vi si recano appositamente per divorziare, approfittando delle particolarmente liberali leggi locali; inoltre, il gioco d'azzardo attira giocatori e investitori del settore, tanto da finanziare il 34.1% delle entrate statali del Nevada.
<b>1951</b> - Per conto del governo, si iniziano a condurre <i>test atomici</i> nel Nevada Proving Grounds.





Adottata il 26 marzo 1929 e modificata nel 1991, la bandiera del Nevada mostra una stella d'argento a cinque punte fra due rami di artemisia tridentata in basso e un papiro d'oro con iscritto "Battle born".

## INDIRIZZI UTILI

### **Italian Trade Agency Chicago**

401 N. Michigan Ave., Suite 3030  
Chicago, IL 60611  
E-mail: [chicago@ice.it](mailto:chicago@ice.it)  
Tel: (001-312) 670-4360 - Fax: (001-312) 670-5147

### **Italian Trade Agency Houston**

1300, Post Oak Blvd, Suite 775  
Houston, Texas 77056  
E-mail: [houston@ice.it](mailto:houston@ice.it)  
Tel: (001-281) 888-4288 - Fax: (001-281) 974-3100

### **Italian Trade Agency Los Angeles**

1900, Avenue of the Stars - Suite 350  
Los Angeles, CA 90067  
E-mail: [losangeles@ice.it](mailto:losangeles@ice.it)  
Tel: (001-323) 879-0950 - Fax: (001-310) 203-8335

### **Italian Trade Agency Miami**

1 SE 3rd Avenue Suite 1000  
33131 Miami, Florida  
E-mail: [miami@ice.it](mailto:miami@ice.it)  
Tel: (001-305) 461-3896  
Fax: (001-786) 497-8900

### **Italian Trade Agency New York**

33 East 67th Street  
New York - NY 10065- 5949  
E-mail: [newyork@ice.it](mailto:newyork@ice.it)  
Tel: (001-212) 980-1500  
Fax: (001-212) 758-1050

**Visitate i siti ICE su Internet**

[www.ice.gov.it](http://www.ice.gov.it) (in Italiano) e [www.italtrade.com](http://www.italtrade.com) (in Inglese)

### **CONSOLATO GENERALE D'ITALIA - LOS ANGELES**

1900 Avenue of the Stars, Suite 1250, Los Angeles, CA 90067

Tel: (310) 820-0622

Fax: (310) 820-0727

Console Generale: Dott. Antonio Verde

Email: [consolato.losangeles@esteri.it](mailto:consolato.losangeles@esteri.it)

Website: [www.conslosangeles.esteri.it](http://www.conslosangeles.esteri.it)

### **Vice Consolato Onorario – Las Vegas**

410 S.Rampart, Suite 420 - Las Vegas - NV 89145 - United States

Console Onorario: Dominic Gentile Esq.

Las Vegas, NV

Tel.(702) 880.0000

e-mail: [studio.mvs@hotmail.it](mailto:studio.mvs@hotmail.it)

**Corrispondente Consolare - Reno**  
**Franco MANCA**  
**Tel: 775-800-6160**  
**email: fm@unr.edu**  
**c/o University of Nevada**  
**Foreign Language Dept.**  
**Italian Studies Program**  
**Mail Stop 100 - Reno, NV 89557**  
**Tel.: 775-784-6055 – interno 313 (solo orario d'ufficio)**

## Bibliografia

### Caratteri Demografici:

- [www.fedstat.gov/](http://www.fedstat.gov/)
- [www.citypopulation.de/usa-nevada](http://www.citypopulation.de/usa-nevada)
- [www.bea.gov/](http://www.bea.gov/)
- [www.nbmq.unr.edu/](http://www.nbmq.unr.edu/)
- [www.census.gov/](http://www.census.gov/)
- [www.quickfacts.census.gov](http://www.quickfacts.census.gov)

### Sistema Politico/Fiscale:

- <http://tax.state.nv.us/>
- [www.ojp.usdoj.gov/](http://www.ojp.usdoj.gov/)

### Occupazione:

- U.S. Bureau of Labor Statistics
- Occupational Employment Statistics

### Risorse Energetiche Ambientali:

- <http://energy.state.nv.us/>
- <http://www.eia.gov/>
- <http://www.nma.org/>
- <http://tonto.eia.doe.gov/>
- [www.ppiny.org/](http://www.ppiny.org/)
- [www.nass.usda.gov/](http://www.nass.usda.gov/)
- [www.nbmq.unr.edu](http://www.nbmq.unr.edu)
- [www.agri.nv.gov](http://www.agri.nv.gov)

### Commercio:

- <http://tse.export.gov/>
- [www.nv.gov/](http://www.nv.gov/)
- FTZ – Las Vegas Global Economic Alliance